

## 59° Festival Puccini di Torre del Lago Puccini. La Turandot della Casolla

Articolo di: Piero Barbareschi



[1]

"...Penso ora per ora, minuto per minuto a **Turandot** e tutta la mia musica scritta fino ad ora mi pare una burlletta e non mi piace più. Sarà buon segno? Io credo di sì..." Così scriveva **Giacomo Puccini a Giuseppe Adami**, uno dei due librettisti di **Turandot**, nel marzo del 1924. Ancora oggi, ascoltando questa straordinaria opera nell'allestimento del **Festival Puccini a Torre del Lago**, il pensiero corre a cosa ha rappresentato, nella parabola creativa di Puccini, la composizione di **Turandot**. Ed ogni volta ci si domanda in che modo avrebbe costruito il finale ma anche, e non siamo certo gli unici a sostenerlo, se abbia un senso eseguirla e concluderla con un finale non autografo.

Lo spazio che abbiamo a disposizione deve essere utilizzato per commentare l'allestimento ascoltato, e così sarà, però rimane la consapevolezza che **anche il finale di Alfano generalmente eseguito non è in ogni caso quello da lui concepito, obbligato a tagli da Toscanini e da Casa Ricordi**, e di fatto mai utilizzato, anche se conservato in archivio. Anche la commissione a Luciano Berio, nel 2001, di un altro finale, **in fondo non realizza l'idea pucciniana**, che rimarrà per sempre a noi sconosciuta, ma sicuramente non l'happy end strappaplausu con cui conviviamo da quasi un secolo.

Tornando alla Turandot eseguita a Torre del Lago il 24 agosto a conclusione dell'edizione 2013 del Festival, l'**Orchestra del Festival Puccini è stata ottimamente diretta dall'esperta bacchetta di Daniel Oren**, con il conosciuto gesto molto fisico e coinvolgente, con il quale ha controllato sia la buca sia il palcoscenico, ottenendo buoni risultati espressivi e timbrici.

Nella suggestiva cornice, forse più adatta a stupire i turisti che ad esaltare acusticamente la bellezza della musica eseguita, le affascinanti scene di Enzo Frigerio hanno riprodotto quello che si immagina conoscendo l'ambientazione dell'opera: architetture orientali curate nella forma e nei colori con **richiami anche al liberty** in linea con le illustrazioni grafiche dell'epoca in cui è stata scritta Turandot.

In questo contesto **la regia di Maurizio Scaparro ha piacevolmente impostato i movimenti scenici dei protagonisti e della massa corale** creando un'adequata articolazione nella successione delle azioni. **I costumi di Franca Squarciapino, raffinati e coloratissimi**, hanno completato la realizzazione di un impasto visivo decisamente appagante.

**Giovanna Casolla** è considerata **una delle più grandi interpreti di Turandot di tutti i tempi**, ruolo che ha interpretato più di 500 volte nei maggiori teatri del mondo. Anche in questa circostanza la grande esperienza ha sostenuto ed esaltato le caratteristiche psicologiche e drammatiche del personaggio.

**Choi Seung Pil** ha sostituito in questa recita l'indisposto **Carlo Striuli** nel ruolo di **Timur**, evidenziandone

efficacemente le **particolarità della scrittura vocale e del ruolo** nello svolgimento delle azioni. Molto bene anche **Kristin Lewis** nella parte di **Liù**. L'ottima capacità di controllo della voce anche nei pianissimi ha creato momenti di alta poesia.

**Marcello Giordani-Calaf**, con una **vocalità forse più adeguata per timbro e caratteristiche ad un repertorio ottocentesco**, ha comunque dipinto un personaggio così importante nell'opera con partecipazione ed entusiasmo, con qualche sbavatura nella precisione dell'intonazione, in ogni caso, in questo contesto climatico, sempre in agguato e giustificabile.

**Adeguato il coro sia come presenza scenica**, sicuramente non marginale in questo caso, **sia come capacità espressiva, così come il coro di voci bianche**.

**Applausi calorosi e pubblico soddisfatto** dalla rappresentazione, terminata giusto in tempo prima del degenerare delle condizioni climatiche, ed appuntamento alla sessantesima edizione del Festival.

**Publicato in:** GN39 Anno V 27 agosto 2013

//

Scheda **Titolo completo:**

**Torre del Lago** (Viareggio), Gran Teatro all'Aperto "G.Puccini"

[59° Festival Puccini](#) [2]

24 agosto 2013, ore 21.15

### **TURANDOT**

dramma lirico in tre atti

libretto Giuseppe Adami e Renato Simoni

musica Giacomo Puccini

ed. Casa Ricordi

allestimento Fondazione Festival Pucciniano

regia Maurizio Scaparro

scene Ezio Frigerio

costumi Franca Squarciarino

Orchestra del Festival Puccini

direttore Daniel Oren

Coro del Festival Puccini

maestro Stefano Visconti

Coro delle voci bianche del Festival Puccini

maestro Sara Matteucci

### **Personaggi e interpreti:**

la Principessa Turandot Giovanna Casolla

l'imperatore Altoum Salvatore D'Agata

Timur Choi Seung Pil

il Principe Ignoto (Calaf) Marcello Giordani

Liù Kristin Lewis

Ping Giovanni Guagliardo

Pang Nicola Pamio

Pong Francesco Pittari

un mandarino Angelo Nardinocchi

I Ancella Atsuko Koyama

II Ancella Valentina Boi

**Articoli correlati:** [Turandot a Torre del Lago Puccini. L'apoteosi scenica di Martina Serafin](#) [3]

- [Musica](#)

### URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/59-festival-puccini-di-torre-del-lago-puccini-turandot-della-casolla>

### Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/turandot-1>

[2] <http://www.puccinifestival.it/>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/turandot-torre-del-lago-puccini-lapoteosi-scenica-di-martina-serafin>